

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 2026

Intervento Igor De Biasio

Introduzione e saluti del Presidente

Desidero innanzitutto dare il benvenuto al rappresentante unico designato dagli azionisti a questa Assemblea, l'ultima dell'attuale consiliatura.

Voglio ringraziare, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, tutte le colleghe e i colleghi di Terna che hanno contribuito in questi tre anni, con impegno e passione, al raggiungimento di risultati senza precedenti.

È grazie alla competenza delle oltre 7.000 persone, presenti in Italia e all'estero, che l'azienda è oggi in grado di affrontare in modo efficiente e puntuale le complesse sfide del sistema elettrico.

Per me è stato un onore ricoprire il ruolo di Presidente di un'azienda centrale per il sistema Paese che, in un momento segnato da numerose tensioni che hanno colpito il mercato dell'energia, ha saputo raggiungere, e spesso superare, gli obiettivi prefissati.

Intervento Presidente

Nel corso di questo mandato, il sistema energetico globale ha attraversato una trasformazione profonda, segnata da una forte crescita della domanda elettrica, dalla graduale evoluzione del mix di generazione, dallo sviluppo delle fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo, nonché da rilevanti tensioni geopolitiche. In Europa, ed in particolare in Italia, un contesto di forte esposizione del sistema ai costi della generazione termoelettrica, la sicurezza degli approvvigionamenti, l'autonomia energetica e la crescita delle fonti rinnovabili rimangono al centro del dibattito pubblico e del quadro economico.

Le infrastrutture elettriche sono elemento abilitante della transizione energetica: dal loro ammodernamento e sviluppo dipendono la competitività dei sistemi produttivi e l'indipendenza energetica nazionale ed europea. Terna, in qualità di gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, è uno dei protagonisti di questo processo.

Il Piano Industriale 2024-2028, aggiornato a marzo 2025, rappresenta una risposta concreta a queste sfide. Prevede investimenti complessivi per 17,7 miliardi di euro - il livello più elevato nella storia del Gruppo Terna - finalizzati all'integrazione delle fonti rinnovabili, allo sviluppo dello storage, al rafforzamento della sicurezza e al miglioramento della qualità del servizio. Nel 2025 sono stati realizzati investimenti per oltre 3,5 miliardi di euro, con una significativa accelerazione rispetto agli anni precedenti, a testimonianza della capacità di execution della nostra azienda.

In questo percorso, Terna ha contribuito in modo determinante anche allo sviluppo della capacità di accumulo, con la prima asta MACSE a settembre 2025, che ha assegnato 10 gigawattora di capacità di stoccaggio, registrando una forte risposta del mercato. Il sistema elettrico italiano si conferma inoltre altamente attrattivo per nuovi investimenti industriali e tecnologici, come dimostrano le numerose richieste di connessione, in particolare per la realizzazione dei futuri data center.

Parallelamente, proseguono i lavori per i grandi progetti infrastrutturali a livello nazionale e internazionale. Il Piano di Sviluppo 2025-2034 prevede oltre 23 miliardi di euro di investimenti in dieci

anni, con opere strategiche che rafforzeranno il ruolo dell'Italia di hub energetico europeo e mediterraneo.

I risultati economico-finanziari confermano la solidità del modello industriale di Terna. Nel 2025 il Gruppo ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente in termini di ricavi (+9,6%), EBITDA (+7,2%) e utile netto (+4,7%), con investimenti in aumento di oltre il 30% e una proposta di dividendo complessivo pari a 39,62 centesimi di euro per azione. Il titolo, che ha chiuso l'anno con una performance positiva, generando un ritorno totale per gli azionisti superiore al 24%, ha raggiunto il massimo storico in Borsa durante questo mandato (10,32 € per azione, il 10 aprile di quest'anno).

Negli ultimi tre anni la strategia del Gruppo si è fondata sulla duplice transizione, energetica e digitale, su un forte impegno in materia di sostenibilità, innovazione e sicurezza del sistema elettrico e su un'attenzione costante alle persone. Nel 2025 Terna ha incrementato l'organico, investito in formazione e valorizzato il capitale umano, vero motore della trasformazione in atto.

In conclusione, Terna è oggi un'azienda più solida, efficiente e proiettata verso il futuro. Al nuovo Consiglio di Amministrazione e a tutte le persone di Terna rivolgo i migliori auguri di buon lavoro, nell'interesse dell'azienda, del Paese e della collettività.

Permettetemi infine un sincero ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale uscenti, nonché a Giuseppina Di Foggia, con cui ho condiviso questo percorso, augurandole il meglio per il suo nuovo incarico.